



COMUNICATO STAMPA XXVII VIOTTI FESTIVAL Concerto di Sergei Nakariakov

Sabato 23 novembre 2024 (ore 21)

Teatro Civico

Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli

Concerto in abbonamento

Sergei Nakariakov tromba e flicorno

Orchestra Camerata Ducale

Il concerto sarà preceduto dalla **introduzione all'ascolto** presso il Ridotto del Teatro Civico

(ore 20:30, ingresso gratuito)

Programma

E. Elgar – Serenata in mi minore, op. 20

J. B. Arban – Variazioni su un tema da *Norma* di Vincenzo Bellini

S. Barber – Adagio per archi

O. Respighi – Antiche danze e arie per liuto, Suite n. 3

P. I. Čajkovskij – Variazioni su un tema rococò, op. 33

SI APRE CON IL GRANDE SERGEI NAKARIAKOV IL XXVII VIOTTI FESTIVAL

La **XXVII edizione del Viotti Festival** si aprirà **sabato 23 novembre** al **Teatro Civico di Vercelli** (ore 21, concerto in abbonamento) nel segno della **continuità** con la stagione precedente. Se il grandioso **bicentenario viottiano** ha infatti definitivamente abituato il pubblico del Festival alla presenza di solisti dalla caratura internazionale, questa nuova edizione prosegue nel solco già tracciato, affidando il **concerto di apertura** a una stella di prima grandezza della scena concertistica mondiale.

Parliamo di **Sergei Nakariakov**, definito dalla critica “**il Paganini della tromba**”. Già ammirato al Festival, dove aveva destato scalpore per il carisma e il suo incredibile virtuosismo, Nakariakov è protagonista di un ritorno molto atteso e darà vita – accompagnato dall'orchestra **Camerata Ducale** – a una di quelle serate capaci di

entusiasmare sia il neofita della classica sia il melomane più preparato.

Pioniere della “**respirazione circolare**”, tecnica che richiede anni d'impegno per essere padroneggiata e che consente di eseguire frasi musicali incredibilmente lunghe ed espressive, Nakariakov ha tra i suoi punti di forza anche l'estrema **originalità** dei suoi programmi, che comprendono singolari **trascrizioni** per tromba di brani originariamente composti per altri strumenti. E la serata vercellese non farà eccezione: dopo la *Serenata in mi minore, op. 20* del britannico **Edward Elgar**, pagina eseguita dalla Camerata Ducale in versione composta da soli archi, Nakariakov proporrà infatti le vertiginose *Variazioni su un tema da “Norma”* composte dal vulcanico autore francese **Jean-Baptiste Arban**. Spazio quindi nuovamente all'orchestra con quello che è il brano forse più celebre dello statunitense **Samuel Barber**, ovvero l'*Adagio per archi*, e in seguito con la terza Suite da *Antiche danze e arie per liuto*, opera in cui il grande **Ottorino Respighi** trascrisse liberamente per orchestra d'archi antichi brani per liuto del '500 e del '600. Infine, sarà di nuovo protagonista Nakariakov con le magnifiche *Variazioni su un tema rococò*, che **Pëtr Il'ič Čajkovskij** compose originariamente per violoncello. Superba chiusura di una serata memorabile.

Ma non è ancora tutto: a chi avesse piacere di conoscere meglio i brani in programma e l'impronta esecutiva di Nakariakov suggeriamo di assistere, **mezz'ora prima dell'apertura del sipario** (ore 20,30), all'interessante **introduzione all'ascolto** che si terrà nel Ridotto del Teatro Civico (ingresso gratuito).

Per non perdere questo importante concerto d'apertura del **XXVII Viotti Festival**, ricordiamo che è possibile ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email). Ricordiamo inoltre che i **biglietti** possono essere acquistati anche sul sito viottifestival.it o la **sera stessa del concerto** presso il botteghino del Teatro Civico a partire dalle ore 20.

Sergei Nakariakov, israeliano di origine russa, è senz'altro uno dei trombettisti più richiesti sulla scena internazionale. Nato a Gorky, ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di 6 anni, ma – sostenuto dal padre Mikhail Nakariakov, che ha trascritto molti concerti classici per tromba creando un repertorio unico – è presto passato alla tromba, sviluppando ulteriormente il suo eccezionale feeling con la musica. Dotato di una rara combinazione di virtuosismo sbalorditivo, di un suono soave e vellutato e di una profonda sensibilità, è stato definito “il Paganini della tromba” e il “Caruso della tromba”, portando il flicorno alla ribalta sulla scena concertistica.

Il suo repertorio copre non solo l'intera letteratura originale per tromba, ma si espande continuamente in territori più ampi, comprendendo molte affascinanti trascrizioni e commissioni di Peter Ruzicka, Uri Brener, Enjott Schneider, Fazil Say e Jörg Widmann.

Ha sviluppato relazioni di lunga data con molte delle orchestre più prestigiose al mondo

e si è esibito con molti dei più importanti direttori d'orchestra, tra cui Valery Gergiev, Vladimir Spivakov, Saulius Sondeckis, Christoph Eschenbach, Yuri Temirkanov, Jiří Bělohlávek, Jaap van Zweden, Yuri Bashmet, Sir Neville Marriner, Mikhail Pletnev, Dmitri Sitkovetsky, Kent Nagano, Vladimir Ashkenazy, Hugh Wolff, Ton Koopman. Inoltre, collabora regolarmente con molti grandi musicisti, come Vadim Repin, Martha Argerich, Mischa Maisky, Emmanuel Pahud, Julian Rachlin, Dmitri Sitkovetsky per progetti di musica da camera. Con la pianista Maria Meerovitch e sua sorella, Vera Okhotnikova, ha creato una lunga collaborazione musicale.

La sua stagione prevede concerti in Europa, Corea del Sud, Hong Kong, Argentina, Brasile e Giappone.

La sua discografia con Teldec Classics International (Warner) ha raccolto i più entusiastici consensi di pubblico e critica e comprende il più famoso repertorio originale per tromba e numerosi arrangiamenti per tromba e flicorno. Con Luiza Records ha inoltre fondato la sua etichetta e ha pubblicato il doppio CD *Methamorphosis*, con musica da camera e opere orchestrali di Widmann, Schumann e Fauré. Il progetto in uscita è una dedica al flicorno con arrangiamenti di Mozart e Beethoven.

È artista esclusivo di AR Ressonance per la tromba e suona un flicorno di Antoine Courtois, Parigi.

Il prossimo appuntamento con il XXVII Viotti Festival è previsto per sabato 7 dicembre (ore 21) presso il Teatro Civico di Vercelli, dove si esibirà il duo composto dal violoncellista Jeremias Fliedl e dal pianista Kiron Atom Tellian. In programma pagine di J. S. Bach, L. van Beethoven, A. Pärt e S. Rachmaninov.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataduce.it – 329 1260732

  Camerata Ducale

Maggior sostenitore



Main sponsor



Sponsor



Con il contributo di



Partner



Media partner

